



PRESENTAZIONE

## Società Psicoanalitica Italiana

### Commissione Nazionale Psicoanalisi e Neuroscienze

Sabato, 18 Gennaio 2020  
Auditorium Rieti, Via Rieti 11-13 – Roma

L'EVENTO SARA' ACCREDITATO



## Il Sé e l'altro

Sviluppo Patogenesi, Azione terapeutica

### Ricerche interdisciplinari

Psicoanalisi, Neuroscienze,  
Infant Research, Filosofia

Psicoanalisti, filosofi, neuroscienziati, ricercatori sull'infanzia si confrontano sul tema del Sé e sull'influenza reciproca fra organizzazione biologica del Se' e contesto ambientale, sui rapporti fra sensazioni corporee, stati affettivi inconsci, ambiente e coscienza, costitutivi delle sue origini, della sua patologia, della stessa azione terapeutica nelle relazioni di cura. Le ricerche neuroscientifiche hanno messo in luce che, alla nascita, alcune aree cerebrali, e gli affetti da esse mediate, sono molto più funzionanti di quanto pensassimo in passato e che il Sistema Nervoso Centrale è già in grado di organizzare le esperienze corporee ed intersoggettive. La scoperta dei neuroni specchio, inoltre, ha messo in evidenza una forma di riconoscimento biologico, una percezione automatica e preriflessiva, con una sua specifica base neurale, che sovraordina i successivi sviluppi del riconoscimento della persona e i processi di elaborazione dell'informazione sociale. In linea con questi contributi neuroscientifici vi sono i risultati delle ricerche sull'infanzia circa l'originaria potenzialità del bambino di percepire l'altro, già all'inizio della vita, non solo come appoggio oggettuale del proprio bisogno, ma anche come soggetto indipendente dotato a sua volta di affetti personali, intenzioni e iniziative, alternando momenti di similarità con altri di complementarità Sé-altro, propri di una dimensione relazionale più differenziata. Rispetto alle teorie dello sviluppo infantile si comprende oggi che il processo di graduale riconoscimento dell'oggetto come soggetto indipendente, dotato di una propria realtà psichica, non passa solo per le vie della mentalizzazione e della rappresentazione simbolica, attraverso le quali il bambino formula inferenze sulle intenzioni proprie e altrui, ma anche attraverso accessi mimetici preriflessivi, molto più diretti ed automatici, la cui mediazione è corporea. L'adeguato comportamento dei genitori consente la maturazione cognitiva di queste conoscenze implicite e il riconoscimento della emergente soggettività del figlio, attraverso ripetuti scambi interattivi nei quali la madre attribuisce un significato plausibile al "gesto spontaneo" del bambino e ne assegna l'appartenenza attraverso la "marcatore" delle differenze intersoggettive. L'esperienza di sé, del sé corporeo e del sé psichico, è dunque probabilmente una funzione emergente di sistemi multipli di memoria implicita ed esplicita, di relazioni precoci che modellano le funzioni regolative degli stati corporei e dell'emozione. Questi dati appaiono risonanti con molte delle osservazioni e dei concetti psicoanalitici sulla relazione precoce fra madre e bambino (preoccupazione materna primaria, identificazione primaria, imitazione, comunicazione inconscia, rispecchiamento) e forniscono risposte empiriche agli interrogativi e alle ricerche concettuali sulla teoria dello sviluppo della psicoanalisi contemporanea. Per quali vie il bambino arriva a scoprire/creare la mente propria e degli altri? Quali sono le basi neurali delle sue capacità innate, relativamente complesse, di andare incontro all'ambiente con un funzionamento non solo fisiologico ma anche psicologico? Quali implicazioni hanno, oltre le parole, le interazioni emotive precoci madre- bambino nella costituzione del suo senso di competenza ed efficacia, cioè di capire e interiorizzare, in forme non verbali le logiche dello scambio affettivo che governano le relazioni con gli altri, nonché gli effetti più o meno armonici di quelle interiorizzazioni sui suoi comportamenti successivi? E quali sono le ragioni che alterano questo processo formativo esitando in una perdita di senso non solo della propria esperienza ma anche di quella altrui quando le regole inconsapevoli dell'accudimento genitoriale sono assimilate come una presenza estranea e alienante? Tutto questo porta

alla questione della teoria della cura del paziente adulto che sarà discussa nella sessione pomeridiana del convegno. L'indagine sulla natura della azione terapeutica affronterà i temi relativi alla importanza terapeutica dell'insight e dei processi relazionali impliciti fra analista e paziente con particolare riguardo al tema dell'azione ovvero della ri-presentazione di memorie di precoci schemi relazionali patogeni attraverso la dinamica transfert-controtransfert, le risonanze dell'identificazione proiettiva, l'acting, il sogno che trovano gradualmente nella relazione con l'analista, nella attribuzione di significato e nella modulazione degli affetti negativi, la possibilità trasformativa di una nuova esperienza con l'oggetto.

Il Convegno esplorerà queste direttrici di ricerca da una prospettiva interdisciplinare attraverso i contributi di autori di fama internazionale, in un dialogo che ne metta in luce le osservazioni convergenti che contribuiscono a generare il senso comune di una teoria contemporanea dello sviluppo e della azione terapeutica.

\*\*\*\*\*

#### **Intervengono:**

##### **Vittorio Gallese**

Professore Ordinario di Fisiologia. Dipartimento di Neuroscienze Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma dove coordina il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze.

##### **Vasudevi Reddy**

Professor of Developmental and Cultural Psychology. Department of Psychology Faculty of Scienze Portsmouth University. Chair of the Developmental Section of the British Psychological Society.

##### **Georg Northoff**

Philosopher, Neuroscientist and Psychiatrist Psichiatra. Mind, Brain Imaging and Neuroethics Research Unit - Royal Institute of Mental Health Research, Ottawa University

##### **Michele Di Francesco**

Professore Ordinario di Logica e filosofia della scienza all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Presidente della Società Italiana di Neuroetia e Filosofia delle neuroscienze.

##### **Stefano Bolognini**

Psicoanalista con Funzioni di Training della SPI. Già Presidente della International Psychoanalytic Association

##### **Anna Maria Nicolò**

Psicoanalista con Funzioni di Training della SPI. Presidente della Società Psicoanalitica Italiana

##### **Amedeo Falci**

Psicoanalista con funzioni di training della SPI. Già Coordinatore della Commissione Psicoanalisi e Neuroscienze SPI. Membro della Commissione Psicoanalisi e Neuroscienze

##### **Francesco Barale**

Psicoanalista con funzioni di training della SPI. Professore emerito di Psichiatria Università di Pavia. Già Direttore Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia

##### **Massimo Ammaniti**

Psicoanalista Ordinario SPI. Facoltà di Medicina e Psicologica della "Sapienza" Università di Roma.

##### **Giorgio Mattana**

Psicoanalista Ordinario della SPI. Membro della Commissione Psicoanalisi e Neuroscienze. Redattore della sezione Ricerca e Neuroscienze di Spiweb

##### **Giuseppe Moccia**

Psicoanalista Ordinario con Funzioni di Training della SPI. Coordinatore Commissione Psicoanalisi e Neuroscienze SPI

## **PROGRAMMA**

### **Prima Sessione**

#### **Interazioni Se'- Altro: codici somatici e linguistici delle emozioni**

h. 9.00 – 9.30 Introduzione Giuseppe Moccia

#### **Chair: Anna Maria Nicolò**

h. 9.30 - 10.15 Vittorio Gallese

h. 10.15 – 11.00 Vasudevi Reddy

h. 11.00-11.15 Coffe break

h. 11.15 -12.00: Michele Di Francesco

#### **Workshop**

h. 12.00 - 12.45 Amedeo Falci, Massimo Ammaniti, Giorgio Mattana

h. 12.45 – 13.30 Dibattito con la sala

h. 13.30-14.30 Lunch

### **SECONDA SESSIONE**

#### **La cura del Sé: vie verbali e non-verbali dell'azione terapeutica**

#### **Chair: Stefano Bolognini**

h. 14.30-15.15 Georg Northoff

h. 15.15-16.00 Francesco Barale

h. 16.00- 17.00 Dibattito con la sala

#### **Segreteria Scientifica:**

Giuseppe Moccia, Anatolia Salone, Angela Iannitelli, Tiziana Bastianini, Amedeo Falci, Paolo Chiari, Teodosio Giacolini, Maria Ponsi, Giorgio Mattana.

Segreteria organizzativa Società Psicoanalitica Italiana: Via Panama 48 – 00198 Roma e-mail: [spiroma@fastwebnet.it](mailto:spiroma@fastwebnet.it) – tel. 068546716 – cell. 3287936120